

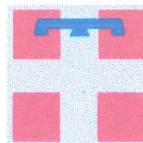
Regione **PIEMONTE**
Provincia di **ALESSANDRIA**



AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE
ALESSANDRIA

Santi **ANTONIO e BIAGIO**
e **CESARE ARRIGO**

S.S.N. - Regione Piemonte



REGIONE
PIEMONTE

Progetto Definitivo, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

**INTERVENTO DI BONIFICA E SOSTITUZIONE TETTO
IN LASTRE DI CEMENTO AMIANTO OSPEDALE
INFANTILE C. ARRIGO E PREDISPOSIZIONE DI
INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

in Spalto Marengo, 46 - Alessandria

Codice CIG Z2824F79B5

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: *Arch. Claudio Pesce*

IL PROGETTISTA

(dott. Ing. Piero Marchisio)



Data	Aggiornamento	Firma	
30/01/2019	versione 01		
Elaborato		Elaborato	
RELAZIONE TECNICA DELLA COPERTURA		4	
Relatori	File Word		Data
dott. Ing. Piero Marchisio	AQ08r008.doc	30/01/2019	1 di 7

Allegato 1 – Parte A



RELAZIONE TECNICA articolo 6 comma 2 lettera a)

INTESTATARIO/COINTESTATARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE:

_____ (Nome) _____ (Cognome)

Residente/con sede via/piazza _____ n° _____

Comune _____ Cap _____ Prov _____

Per i lavori di: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON BONIFICA DELLA
COPERTURA E FORMAZIONE DI NUOVA COPERTURA

Tipologia intervento in copertura

- ☐ Nuova costruzione
☒ Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento
conservativo, ristrutturazione edilizia mediante interventi
strutturali
☐ Variante strutturale
☐ Altro (facoltativo)¹

Nel Fabbricato posto in via/piazza SPALTO MARENGO n° 46

Comune ALESSANDRIA Cap 15121 Prov AL

Destinazione attuale dell'immobile:

- ☒ Pubblico ☐ Privato ☐ Agricolo
☒ Civile ☐ Produttivo

Obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza
in fase di Progettazione / Esecuzione

☒ Si ☐ No

Nominativo del CSP _____ /CSE _____

per le previsioni di cui all'art. 6 c. 1 e c. 3 e 4

¹ Interventi non strutturali in copertura per i quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 in sostituzione dell'Allegato 2 – Buone Pratiche: manutenzione ordinaria o straordinaria, installazione di impianti solari termici o impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche qualora previsti nell'ambito di interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia

1 - DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
- ☒ Parzialmente la copertura dell'immobile (*evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ Piana ☐ Curva ☒ Inclinata ☐ Shed ☐ Altro _____

Calpestabilità della copertura

- ☒ Totalmente calpestabile
- ☐ Parzialmente calpestabile: presenza di superfici non calpestabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
- ☐ Totalmente NON calpestabile: (es. lastre in fibro-cemento, in vetroresina etc.)

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P \leq 15\%$
- ☒ Inclinata $15\% < P \leq 50\%$
- ☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☐ Latero-cemento ☒ Lignea ☐ Metallica ☐ Altro _____

Presenza in copertura di:

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
- ☒ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- ☐ Dislivelli tra falde contigue
- ☐ Tipologia superfici non calpestabili _____
- ☐ Altro _____

Descrizione sintetica della copertura: (articolazione, altezze di gronda e di colmo, etc.)

La copertura sarà costituita da struttura lignea, di tipo lamellare, su cui sarà poggiato un manto in pannelli sandwich con isolamento in lana minerale, di spessore pari a 15cm, aventi pendenza pari a circa 27%.

Le altezze sono variabili:

il fabbricato A (più alto) ha altezze variabili in gronda pari a 12,60m e 14,55m (verso il cortile interno) ed una altezza massima al colmo di 15,40m.

Il fabbricato B ha altezze minime in gronda di 9,15m e massime ai colmi di 11,20m.

Il fabbricato C ha altezze variabili in gronda pari a 4,45m (zona ingresso pedonale), 6,70m (zona bassa adiacente al pronto soccorso), 7,00m (cortile interno); mentre i colmi sono a quote variabili, la maggiore è pari a 6,68m rispetto al piano campagna d'ingresso.

2 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER L'ACCESSO ALLA COPERTURA

☒ Interno

☐ Esterno

☒ PERCORSO PERMANENTE

Presenza di illuminazione: ☐ Naturale ☒ Artificiale

Calpestabilità del percorso per l'accesso:

☒ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☐ Totalmente non calpestabile

Presenza di ostacoli fissi: ☐ Sì ☒ No

☐ Scala fissa ☒ Scala retrattile ☐ Corridoi (Largh. min 60 cm, h. min 1.80)

☐ Passerelle protette ☐ Scala portatile in dotazione ☐ Altro _____

Descrizione sintetica

L'accesso alla copertura del fabbricato A può avvenire tramite scale retrattili di servizio ai locali tecnici degli ascensori con cui si può accedere al sottotetto e da questo tramite due finestre per sottotetto e una finestra verticale si può accedere alla copertura.

Le coperture dei fabbricati B e C, non essendo dotati di botole per l'accesso ai sottotetti ed essendo gli stessi non praticabili per altezza esigua, devono essere raggiunte con l'ausilio di autocarro dotato di cestello.

☐ PERCORSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio proposto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi eventualmente utilizzati per ospitare le soluzioni prescelte:

3 - DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☒ Apertura verticale

quantità n° 1 dimensioni m. 1,00 x 1,00

quantità n° dimensioni m. x

☒ Interno

dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m – altezza minima 1,20 m

☒ Apertura orizzontale o inclinata

quantità n° dimensioni m. x

quantità n° 2 dimensioni m. 0,70 x 1,00

dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

☐ Esterno

☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali

☐ Scala con gabbia

☐ Parapetti

☒ Linee di ancoraggio

☐ Passerelle protette

☐ Altro

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi interni:

I fabbricati B e C non sono dotati di botola di accesso ai sottotetti, inoltre nei controsoffitti sono installati impianti tecnologici, oltre ad avere altezze utili nei sottotetti molto basse. Date le premesse sopra riportate non è pertanto possibile realizzare accessi interni alla copertura.

☒ **ACCESSO PERMANENTE**

Descrizione sintetica

Gli accessi permanenti al sottotetto del fabbricato A sono costituiti da botole con scale retrattili utilizzati anche per gli interventi manutentivi nei locali macchine degli ascensori al servizio del fabbricato. Dal sottotetto è possibile accedere alla copertura attraverso tre distinti punti costituiti da n. 2 finestre per sottotetto, di dimensioni 70x100cm, e da una finestra verticale, di dimensioni pari a 100x100cm.

☐ **ACCESSO PROVVISORIO**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio proposto in sostituzione:

4 - TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili | <input type="checkbox"/> Passerelle protette/impalcati |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali | <input type="checkbox"/> Scalino posapiède |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate | <input type="checkbox"/> Piani di camminamento |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali | <input type="checkbox"/> Lavori sui bordi eseguibili dal basso |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto | <input type="checkbox"/> Altro _____ |
| <input type="checkbox"/> Parapetti | _____ |
| <input type="checkbox"/> Reti anticaduta | |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili
 ☐ Reti di sicurezza
☐ Dispositivi di ancoraggio _____
 ☐ Parapetti provvisori
☐ Altro

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi di tipo permanente:

[illegible]

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

[illegible]

5 - DPI necessari

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini (Lmax 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di energia | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino (Lmax 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta retrattile | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato | <input checked="" type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

6 - Valutazioni

Misure preventive e protettive contro la caduta dall'alto:

- ☐ Arresto caduta: minimo spazio libero di caduta in sicurezza necessario a consentire una caduta senza che il lavoratore urti contro il suolo o altri ostacoli.
- ☒ Trattenuta: caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio.

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Accessibilità del sito da parte di pubblico intervento (mezzi di soccorso)
- ☐ Altro _____

7 - Tavole esplicative preliminari

In cui risultano indicate:

1. L'area di intervento;
2. L'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3. Misure di sicurezza e sistemi di arresto di caduta;
4. Le aree della copertura non calpestabili;
5. Le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.
6. La presenza di eventuali linee aeree o impianti tecnologici.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Piero

(Nome)

MARCHISIO

(Cognome)

attesta la conformità del progetto ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 7.

Data 30/01/2019

Il progettista
(firma)

